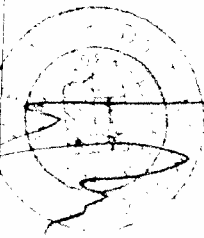


ALLEGATO 1 ALLA
DETERMINAZIONE 651/S
DEL 18 SET 2014

PROGETTO ESECUTIVO - VARIANTE

<p>Studio Tecnico di Ingegneria s.r.l. via 8 marzo, 58 Fossombrone (PU)</p> 	<p>Oggetto Lavori di adeguamento a norma dell'ospedale "E. Profili" di Fabriano (AN)</p> <p>RELAZIONE GENERALE</p> <p>Comittente A.S.U.R. MARCHE Area Vasta n. 2 - FABRIANO</p> <p>Il Progettista Dott. Ing. Marcucci Vincenzo</p>	<p>ALLEGATO 1</p> <p>DATA Marzo 2014</p>
--	--	---

Tel / Fax 0721 740317
email: ing.marcucci@stet.it
PEC: stingsr@pec.it

1 - PREMESSA

A seguito dei sopralluoghi effettuati dai Vigili del Fuoco di Ancona nel Dicembre 2013 e febbraio 2014 di cui al verbale del 4 febbraio 2014 si è provveduto a predisporre un progetto di variante con l'utilizzo delle somme ancora disponibili per gli interventi ritenuti necessari per adeguare la Struttura Ospedaliera alle norme del D.M. 18.09. 2002 ed al D.P.R. n. 151 del 01.08.2011:

1. Messa a norma della Sala Parca al secondo piano del primo padiglione a destra dell'ingresso con interventi sul soffitto in legno e ristrutturazione e protezione antincendio della soprastante copertura in legno.
2. Completamento della rivelazione incendi per la 3a e 4a fase con sensori in tutti i vani e nuove centraline di rivelazione per la 3a e 4a fase.
3. Sostituzione delle porte antincendio non efficienti riscontrate nei sopralluoghi effettuati. (Corridoio sotterraneo 3a fase davanti agli ascensori; mezzanino 3a fase davanti agli ascensori, Ortopedia 3a fase davanti alla ascensore e nel reparto; Chirurgia 3a fase davanti agli ascensori e nel reparto; Ginecologia davanti all'ascensore e nel reparto).
4. Centralizzazione della rilevazione incendi e trasferimento del segnale delle centrali esistenti nel nuovo atrio.
5. Predisposizione del locale ove verrà realizzato il centro gestione emergenze nell'attuale ingresso una volta trasferita la portineria nel nuovo atrio.

Le risorse disponibili consentono di effettuare da subito i programmati interventi con le Ditte che hanno già operato per i lavori principali tenuto anche conto del ribasso contrattuale offerto del 21,221%.

I tempi di realizzazione dei lavori possono essere stimati in 60 giorni per il padiglione a destra dell'ingresso (soffitto sala Parca e copertura), mentre sono

necessari 90 gg. per completare gli interventi della rivelazione incendi nella 3a e 4a fase considerato che si interviene in locali ove è attivo il servizio ospedaliero.

La realizzazione degli interventi previsti dalla variante consentirà la presentazione di specifiche pratiche autorizzative per le attività presenti nell' Ospedale soggette ai controlli di Prevenzione Incendi come previsto dal D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011.

2 - DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI - DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE PER GLI INTERVENTI

Il progetto nel complesso riguarda i lavori di adeguamento dell'Ospedale E. Profili di Fabriano con interventi ai vari livelli (piano terra, piano primo, piano secondo e piano secondo interrato) e la realizzazione di una nuova scala di emergenza in ferro a servizio delle unità radiologia e cardiologia-utic; oltre a conseguire l'obiettivo dell'adeguamento della compartimentazione REI, ed il completamento della rivelazione incendi nei padiglioni della 3 e 4 fase, la centralizzazione della rivelazione incendi e la realizzazione del locale per il Centro di Gestione delle Emergenze.

L'intervento proposto individua tre ulteriori settori per l' esecuzione delle opere programmate e prescritte.

- Adeguamento della compartimentazione REI nei locali della 3 e 4 fase;
- realizzazione del locale per il Centro di Gestione delle Emergenze;
- Completamento della rivelazione incendi e centralizzazione del servizio con impianti tecnici in adeguamento alla normativa di prevenzione incendi.

Con riferimento alla Legge Regionale 16 Marzo 2000, n. 20 "Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio – sanitarie

pubbliche private" si precisa che il progetto è finalizzato all'Autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria in quanto verranno conseguiti i requisiti strutturali impiantistici richiesti dalla normativa in vigore.

Il progetto con la realizzazione delle opere consegue la riqualificazione tecnologica dei servizi presenti e erogati nell'Ospedale E. Profili di Fabriano con il conseguimento dei requisiti strutturali e tecnologici specifici per le strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti, per le strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale e per studi odontoiatrici, medici e di altre professioni sanitarie che erogano prestazioni invasive che comportino un rischio per la sicurezza del paziente.

L'intervento di adeguamento della struttura alle norme di prevenzione incendi si inquadra nell'intervento generale di accreditamento istituzionale dell'Ospedale di Fabriano.

L'immobile e l'area su cui si interviene è di proprietà dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (A.S.U.R.) Area Vasta 2 di Fabriano; non vi sono quindi impedimenti di sorta alla realizzazione dell'intervento.

3 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.

3.1 OPERE EDILI E COMPARTIMENTAZIONE.

E' stata realizzata la compartimentazione orizzontale e verticale dei locali per le specifiche attività ricomprese nella Normativa di Prevenzione Incendi ed indicati dal progetto.

I lavori eseguiti hanno attuato la compartimentazione orizzontale e verticale dell'ospedale con interventi al piano primo del blocco odontostomatologia e servizi ed al piano secondo interrato con interventi nei locali cucina e servizi.

Gli interventi di compartimentazione riguardano anche gli impianti aeraulici al piano primo e secondo interrato.

La compartimentazione antincendio attuata con pannelli e controsoffitti e

porte REI è in grado di far conseguire alle strutture di separazione idonea resistenza al fuoco. Per i locali richiedenti specifica resistenza al fuoco sono stati previsti pannelli in calcestruzzo in grado di conseguire una idonea resistenza al fuoco per le strutture portanti e divisorie.

Per tutti i fori che attraversano un compartimento antincendio è stato previsto il ripristino del compartimento antincendio.

La variante prevede l'estensione della compartimentazione REI con nuove porte Rei per i padiglioni della 3 e 4 fase e realizzazione di un locale con caratteristiche REI 120 per il Centro di Gestione delle Emergenze previsto dal D.M. 18 Settembre 2002.

Il locale previsto sarà realizzato con lo spostamento della portineria nel nuovo atrio.

E' stata anche prevista la messa a norma della Sala Parca al secondo piano del primo padiglione a destra dell'ingresso con interventi sul soffitto in legno e ristrutturazione e protezione antincendio della soprastante copertura in legno.

3.2 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA.

L'impianto elettrico previsto è a servizio degli apparati progettati, e specificatamente:

- alimentazione elettrica delle plafoniere installate;
- alimentazione elettrica dell'illuminazione di sicurezza progettata;
- alimentazione degli apparati collegati alla rivelazione incendi;

Dal quadro elettrico generale si dipartono tutte le linee di alimentazione sopra citate e specificatamente:

le linee di illuminazione di sicurezza divise per aree.

le linee di illuminazione divise per aree.

le linee per l'alimentazione elettrica degli apparati di rivelazione incendi.

Per tutti i fori che attraversano un compartimento antincendio è previsto il ripristino della compartimentazione antincendio.

Le linee elettriche previste possono essere così riepilogate.

1. Dal quadro elettrico generale che si trova nella cabina di trasformazione partono le linee per l'alimentazione degli apparati progettati.
2. Le linee di illuminazione di sicurezza sono divise per aree e distribuite nei vari livelli serviti, dal quadro generale si dipartono anche le linee per l'alimentazione dei centralini per l'illuminazione delle varie zone servite.
3. Dal quadro elettrico generale di zona parte anche la linea elettrica che arriva al quadro elettrico dell'area di intervento (cucina, odontostomatologia, servizi, ecc.) che a sua volta alimenta le luci e le prese.
4. Il quadro elettrico della specifica area di intervento permette di togliere l'alimentazione elettrica a tutto il comparto in caso di incendio.

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

La regola tecnica di prevenzione incendi prevede che le apparecchiature di sicurezza per gli ospedali abbiano un'autonomia non inferiore a 2 ore con un tempo di ricarica non superiore a 12 ore.

Le apparecchiature utilizzate sono:

- plafoniere da 8W con pittogramma per la segnaletica luminosa delle uscite e dei percorsi di sicurezza;
- plafoniere da 24W per l'illuminazione di sicurezza;
- gruppo autonomo di emergenza da inserire su plafoniera per garantire che una lampada di una plafoniera fluorescente utilizzata per il funzionamento ordinario possa essere utilizzata anche per il funzionamento di sicurezza.

Ogni plafoniera è collegata all'alimentazione ordinaria, dalla quale preleva l'energia per il funzionamento. Alcune plafoniere già installate sono collegate,

con una coppia di cavi twistati da 1,5 mmq o 2,5 mmq (in funzione della distanza tra apparecchio e centrale di gestione), alla centrale di gestione.

Le luci di sicurezza sono apparecchi specifici in grado di dialogare con la centrale di gestione. Il collegamento è di tipo a bus bifilare e i corpi illuminanti sono identificati tramite indirizzo. La centrale di gestione effettua periodicamente i controlli di legge che devono essere fatti, segnala le anomalie, i guasti e stampa automaticamente i rapporti dei controlli svolti.

La stampa automatica dei controlli eseguiti permette di conseguire un maggior grado di sicurezza, di ottemperare alle disposizioni di legge e di utilizzare il personale specializzato dipendente dell' Area Vasta 2 per altri compiti più qualificati.

L'impianto elettrico previsto è a servizio degli apparati progettati, e specificatamente:

- alimentazione elettrica delle plafoniere installate;
- alimentazione elettrica dell'illuminazione di sicurezza progettata;
- alimentazione degli apparati collegati alla rivelazione e spegnimento incendi;
- prese elettriche per utilizzatori specifici;

Le linee elettriche previste possono essere così riepilogate.

- Dal quadro elettrico generale che si trova nella cabina di trasformazione partono più linee per l'alimentazione degli apparati progettati.
- Una linea elettrica alimenta il quadro elettrico antincendio dal quale si dipartono tutte le linee di alimentazione sopra citate e specificatamente: le linee di illuminazione di sicurezza divise per aree e distribuite nei vari livelli serviti compresa l'illuminazione esterna.
- Dal quadro elettrico generale di zona parte anche la linea elettrica che arriva al quadro elettrico dell'area di intervento che a sua volta alimenta le luci . Il quadro elettrico della specifica area di intervento permette di togliere l'alimentazione elettrica a tutto il comparto in caso di incendio.

Per tutti i fori che attraversano un compartimento antincendio è previsto il ripristino del compartimento antincendio.

IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI

Il progetto è così organizzato:

La rivelazione automatica incendi avviene in tutti i locali dei diversi livelli indicati negli elaborati di progetto, nei cavedi, nei corridoi e nei controsoffitti.

Sono previste le porte tagliafuoco a una o due ante, normalmente aperte, con elettromagneti sganciabili sia localmente con pulsante, sia dalla centrale in condizioni di allarme nel compartimento.

Sono previsti i ripetitori di allarme ottico e acustico degli allarmi provenienti dalle zone di controsoffitto diversificati, da quelli provenienti dai vari vani.

Il sistema è completo degli alimentatori e delle batterie a tampone con 2 ore di autonomia.

Saranno installati dispositivi ottici di ripetizione d'allarme lungo i corridoi per i rivelatori ubicati nelle stanze chiuse e nei depositi. Tali ripetitori saranno previsti anche per i rivelatori che sorveglieranno aree non direttamente visibili".

La variante prevede anche la realizzazione della centralizzazione degli allarmi dei vari impianti di rilevazione incendi esistenti realizzati all'interno dei vari reparti dell'Ospedale di Fabriano con idoneo sistema di supervisione e controllo.

3.4.1 DESCRIZIONE DEL SISTEMA

Il sistema di supervisione e controllo dovrà, con la sua struttura modulare, garantire una vasta gamma di funzioni per la gestione e la centralizzazione degli impianti di rilevazione incendi, concentrando la gestione dell'impianto da un unico punto presidiato e dal quale si impartiranno le operazioni di controllo, accertamento e invio di allarmi in caso di incendio.

La modularità del sistema dovrà soddisfare tutte le necessità, di qualsiasi dimensione e di qualsiasi funzionalità, dal piccolo impianto, stand-alone, all'impianto di grosse dimensioni distribuito su area geografica. Il sistema di

centralizzazione è ideale non solo per i sistemi HVAC, quali riscaldamento, ventilazione, condizionamento e circuiti sanitari, ma anche tutti gli altri servizi dell'edificio, come illuminazione, gestione energia elettrica, incendio e sicurezza. Sono ampiamente supportate le più moderne architetture 'aperte', rendendo possibile l'integrazione di sistemi di terzi in tutti i livelli del sistema. Lo scambio di informazioni tra componenti del sistema, usa i più moderni e diffusi protocolli standard adottati in tutto il mondo: lo standard BACnet, sia per la comunicazione tra le stazioni di supervisione e le periferiche di automazione, sia per la comunicazione tra le stesse periferiche di automazione, e LonMark per l'automazione degli ambienti integrati. Il sistema supporta anche componenti e sistemi con protocolli quali OPC, Ethernet, LON, EIB, Modbus e M-bus. L'unità operatore locale, semplice e funzionale, fornisce una guida chiara ed immediata all'utente, basata su display grafico. L'operatività sulla workstation di lavoro è basata sul sistema operativo Microsoft Windows e progettata tenendo in considerazione i principi ergonomici.

Il sistema fa un uso esteso della tecnologia Web in tutti i livelli, automazione, controllo e gestionale. I messaggi di allarme possono essere ricevuti e riconosciuti dall'operatore con periferiche standard, a basso costo e comune utilizzo, quali Web-Pad, PC o telefoni cellulari. La stessa tecnologia può essere utilizzata per ricevere dati statistici, storici, trend ed altri reports HTML, indipendentemente da dove l'operatore si trova. In questo modo, l'utente viene continuamente aggiornato sulla situazione degli impianti.

Sistema scalabile: per i progetti di qualsiasi dimensione, dal piccolo al grande intervento il sistema previsto è la soluzione ideale per tutti i progetti, indipendentemente dalla loro dimensione. Una vasta gamma di periferiche di automazione modulari e compatte, una vasta gamma di terminali operatore, un software applicativo modulare ed un'architettura lineare assicurano costi ridotti anche per i piccoli sistemi. Allo stesso tempo, questi sistemi possono essere estesi in qualsiasi momento, per diventare sistemi di grandi dimensioni, con

aggiunte graduali ed investimenti ridotti anche perché l'installazione di servizi di edificio ad elevata automazione stanno assumendo una crescente importanza.

Contemporaneamente, grazie all'avanzata tecnologia e ad una migliore gestione dei progetti, il costo sta diminuendo. Un aspetto molto importante nel campo dei servizi degli edifici, naturalmente, è il costo totale dell'impianto per la sua durata. Con costi iniziali sensibili, con un supporto efficiente ed a costi ridotti durante l'operatività dell'impianto, oltre ad opzioni flessibili di servizio, il sistema modulare proposto per la gestione e l'automazione degli impianti è la scelta corretta per l'economia degli operatori e degli investitori nel campo dell'automazione degli edifici.

Topologie di sistema:

Il sistema previsto può essere diviso in tre livelli: livello gestionale, livello automazione e livello campo. Considerando l'intelligenza distribuita, ognuno di questi livelli funziona contemporaneamente, in completa autonomia ed in rete, scambiando informazioni con tutte le altre periferiche.

In rete, il sistema di supervisione e controllo degli edifici utilizzerà protocolli di comunicazione standard, specificatamente BACnet per il livello gestionale e di automazione e controllo, e LonMark per il livello campo.

3.4.2 COMPOSIZIONE DEL SISTEMA

Il sistema di centralizzazione è composto da:

- Licenza software di sistema;

- pc con le seguenti caratteristiche: processore Dual Core i5-3470 3.6 GHz (cache 6 MB). 4 GB Ram, 500 GB Hard Disk Serial ATA III - DVD SuperMulti Double Layer Serial ATA - LAN (Gigabit) - Win7 Pro 32 bit Italiano. 1 seriale e 1 parallela;

- Monitor E19-6 (19" LED Multimediale). Contrasto (advanced) 2.000.000:1; Luminosità 250 cd/m2; Angolo di Visuale 170° ORIZ- 170° VERT., Response Time 5 ms, TCO 5.0, ISO9241-307, Energy Star 5.0; Stampante Deskjet 1000.
- Sistema di stampa: inkjet, getto termico d' inchiostro, tricromia, velocità di stampa b/n normale : 12 ppm, , Velocità di stampa colore migliore : 4 ppm, Risoluzione max colore verticale : 4800 dpi, Risoluzione max colore orizzontale : 1200 dpi; Porta usb a 4 pin; Software: Compatible Windows 7, Compatible mac;
- 7 controllori di sistema di varie marche per integrazione di terze parti (integrazione di centrali) comprese integrazione dei punti (circa 1000 punti di rilevazione esistenti.); collegamento dispositivi sino a 252 indirizzi.

La centrale principale può operare sia in modo autonomo, sia collegata in rete. La centrale può essere programmata da uno strumento software di

configurazione di facile utilizzo per creare sistemi con grande versatilità. Sino a 32 stazioni, tra centrali e terminali (in qualsiasi combinazione), possono essere connessi in una rete. Inoltre, una connessione Ethernet è disponibile su ogni stazione. Tale connessione Ethernet permette di collegare tramite hub sino a 4 stazioni tra cui una che opera come punto di accesso (Central Access Point o CAP). Collegamento a un sistema di centralizzazione via BACnet. Tutti i rivelatori sono monitorati per guasti di terra.

-Definizione dei testi utente da pannello terminale o tramite lo strumento software di configurazione. Capacità sino a 2000 eventi secondo vari criteri.

-Variazione automatica di ora legale/solare.

- Rilevamento e acquisizione automatica della configurazione dei dispositivi FDnet, così da fornire un'immediata funzionalità. I dati memorizzati possono essere caricati tramite accesso remoto. n.3 FDCIO222 modulo con 4 ingressi monitorati e 4 uscite fino a 4A - 250V - FDCH291 Housing (IP55) - creazione di pagine grafiche di tutto l' ospedale;

- Programmazione e messa in servizio dell'intero sistema.

IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO

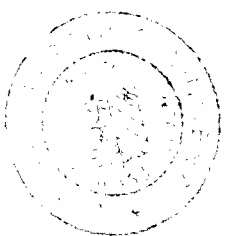
Il progetto ha previsto la posa in opera di cassette antincendio UNI 45 al piano primo e al piano secondo interrato, le cassette sono collegate alla rete antincendio dei singoli livelli.

Le cassette saranno allacciate alle colonne montanti da 2" e gli allacci saranno realizzati con tubo in acciaio zincato da 1"+1/2.

Le colonne montanti e gli allacci sono rivestiti con coppelle isolanti e fogli in alluminio. Le lance antincendio erogano una portata di 145 lt/min con una pressione minima di progetto di 4,0 bar.

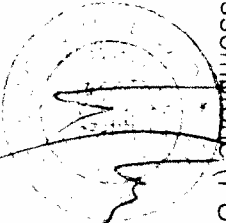
Il progettista

Ing. Marcucci Vincenzo



ALLEGATO 2 ALLA
DETERMINAZIONE 65/A
DEL 18 SET. 2014

PROGETTO ESECUTIVO - VARIANTE

<p>Studio Tecnico di Ingegneria s.r.l.</p> <p>Via 8 marzo, 58 Fossombrone (PU)</p> 	<p>Oggetto</p> <p>Lavori di adeguamento a norma dell'ospedale "E.Profilii" di Fabriano (AN)</p> <p><u>QUADRO ECONOMICO</u></p>	<p>ALLEGATO</p> <p>10</p>
<p>Tel/fax 0721 740377 email: ing.marcucci@studio.it P.C. stingsrl@pec.it</p>	<p>Il Progettista</p> <p>Comittente</p> <p>AS.U.R. MARCHE Area Vasta n°2 - FABRIANO</p>	<p>DATA</p> <p>Marzo 2014</p>
<p>Dott. Ing. Marcucci Vincenzo</p>		

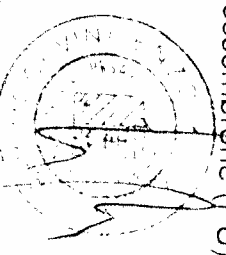
		A		B		C	
		Quadro di Contratto		Modifiche Variante		Quadro Finale Variante	
A.1) Lavori Cat. OG 1 A.1.1) Opere murarie, Compartimentazione REI, Scale esterne di sicurezza	Cat. OG 1 Opere murarie, Compartimentazione REI, Scale esterne di sicurezza Totale Cat. OG 1	€ 475 043,92		Cat. OG 1 Opere murarie, Compartimentazione REI, Scale esterne di sicurezza Totale Cat. OG 1 +	€ 253 579,68	Cat. OG 1 Opere murarie, Compartimentazione REI, Scale esterne di sicurezza Totale Cat. OG 1	€ 728 623,60
	Cat. OG 11 Impianti: elettrici, di illuminazione ed illuminazione d'emergenza, di diffusione sonora, di segnalazione e controllo, di rilevazioni incendi Impianti: di spegnimento automatico, meccanici, idrico - idrico antincendio Totale Cat. OG 11	€ 616 761,12		Cat. OG 11 Impianti: elettrici, di illuminazione ed illuminazione d'emergenza, di diffusione sonora, di segnalazione e controllo, di rilevazioni incendi Impianti: di spegnimento automatico, meccanici, idrico - idrico antincendio Totale Cat. OG 11 +	€ 218 481,47	Cat. OG 11 Impianti: elettrici, di illuminazione ed illuminazione d'emergenza, di diffusione sonora, di segnalazione e controllo, di rilevazioni incendi Impianti: di spegnimento automatico, meccanici, idrico - idrico antincendio Totale Cat. OG 11	€ 835 242,59
Sommano		€ 1 091 805,04		+ € 472 061,15		€ 1 563 866,2	
A.2) Oneri per la sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso	€ 25 300,00		+ € 10 939,00		€ 36 239,00		
Importo Totale		€ 1 117 105,04		Importo atto di sottomissione + € 483 000,15		€ 1 600 105,2	
B) Somme a disposizione:				Somme a disposizione:			
B.1) Per IVA	10% € 111 710,50		+ € 48 300,02	Per IVA 10%	€ 160 010,52		
B.2) Imprevisti	5% € 234 370,99		- € 234 370,99				
B.3) Somme provenienti dal ribasso d'asta	€ 294 103,70		- € 294 103,70				
B.4) Per lavori in economia	€ 167 690,71		- € 133 969,59	Per lavori in economia e su fattura	€ 33 721,12		
B.5) Spese tecniche IVA compresa	€ 197 977,05		+ € 114 304,11	Spese tecniche	€ 255 968,17		
B.6) Fondo di cui all'articolo 92, del D. Lgs. 163/2006	€ 28 200,00		+ € 13 840,00	IVA su spese tecniche 22%	€ 56 312,99	€ 312 281,16	
B.7) Attività di supporto al RUP	€ -		+ € 3 000,00	Fondo di cui all'articolo 92, del D. Lgs. 163/2006	€ 42 040,00	€ 42 040,00	
Totale		€ 2 151 158,0		Attività di supporto al RUP	€ 3 000,00	€ 3 000,00	
						€ 2 151 158,0	

ALLEGATO 3 ALLA
DETERMINAZIONE 65/KC
DEL 18 SET. 2014

PROGETTO ESECUTIVO - VARIANTE

Studio Tecnico
di Ingegneria s.r.l

via 8 marzo, 58
Fossombrone (PU)



Tel/fax 0721 740317
email: ing.marcucci@telecom.it
P.E.C. stingstrl@pec.it

Oggetto
Lavori di adeguamento a
norma dell'ospedale
"E.Profilii" di Fabriano (AN)

ELENCO ALLEGATI

Comittente
A.S.U.R. MARCHE
Area Vasta n 2 - FABRIANO

Il Progettista
Dott. Ing. Marcucci Vincenzo

ALLEGATO

DATA

Marzo 2014

ELENCO ALLEGATI:

- 1) Relazione Generale
 - 2) Relazioni Specialistiche
 - 2.1) Relazione sugli Impianti.
 - 2.2) Relazione Geologica
 - 2.3) Relazione sulle fondazioni e Geotecnica
 - 2.4) Relazione sui Materiali
 - 3) Elaborati Grafici:
 - 3.1 SA) Piano primo Stato attuale inquadramento generale
 - 3.2 SA) Piano primo Stato attuale destinazione d'uso
 - 3.3 SA) Piano primo Stato attuale dimensioni e superfici.
 - 3.4 SP) Piano primo Stato di progetto destinazione d'uso
 - 3.5 SP) Piano primo Stato di progetto dimensioni e superfici
 - 3.6 SP) Piano primo Stato di progetto impianto elettrico
 - 3.7 SP) Piano primo Stato di progetto Impianto di Rivelazione Incendi
 - 3.8 SP) Piano primo Stato di Progetto Impianti meccanici e gas.
 - 3.9 SP) Piano primo Stato di Progetto Impianti idrici.
 - 3.10 SP) Piano primo Stato di Progetto Adeguamento Impianto di condizionamento.
 - 3.11 SP) Piano primo Stato di Progetto specifiche barriere architettoniche.
 - 3.12 SA) Scala pos A inquadramento generale
 - 3.13 SP) Scala pos A Stato di Progetto.
 - 3.14 SP) Scala pos A Elaborato strutturale.
 - 3.15 SP) Scala pos A Fondazione.
 - 3.16 SA) Piano Secondo Interrato Stato Attuale inquadramento generale.
 - 3.17 SA) Piano Secondo Interrato Stato attuale.
 - 3.18 SP) Piano Secondo Interrato Stato di progetto
 - 3.19 SP) Piano Secondo Interrato Stato di Progetto Impianto idrico.
 - 3.20 SP) Piano Secondo Interrato Impianto gas.
 - 3.21 SP) Piano Secondo Interrato Stato di progetto impianto elettrico e di illuminazione (1)
 - 3.22 SP) Piano Secondo Interrato Stato di progetto impianto elettrico e di illuminazione (2).
 - 3.23 SP) Piano Secondo Interrato Stato di Progetto Impianto di Rivelazione Incendi.
 - 3.24 SP) Piano Secondo Interrato Canalizzazione Aria
 - 3.25 SP) Piano Secondo Interrato Impianti Tecnici.
 - 3.26 SP) Piano Secondo Interrato Impianti Tecnici.
 - 3.27 SP) Piano Secondo Interrato Schema Funzionale
 - 3.28 SP) Piano Secondo Interrato Demolizioni e Rimozioni
 - 3.29 SP) Piano Secondo Interrato Compartimentazione Verticale
 - 3.30 SP) Piano Secondo Interrato Compartimentazione Orizzontale
- 3.31 SP) Piano Secondo Sottostrada Impianto Rivelazione Incendi 3^a e 4^a Fase
 - 3.32 SP) Piano Primo Sottostrada Impianto Rivelazione Incendi 3^a e 4^a Fase
 - 3.33 SP) Piano Mezzanimo Impianto Rivelazione Incendi 3^a e 4^a Fase
 - 3.34 SP) Piano Terra Impianto Rivelazione Incendi 3^a e 4^a Fase
 - 3.35 SP) Piano Primo Impianto Rivelazione Incendi 3^a e 4^a Fase
 - 3.36 SP) Piano Secondo Impianto Rivelazione Incendi 3^a e 4^a Fase
 - 3.37 SP) Piano Sottotetto Impianto Rivelazione Incendi 3^a e 4^a Fase
 - 3.38 SP) Schema a Blocchi – Impianto di Rivelazione Incendi
 - 3.39 SP) Piano Secondo Soffitto Sala Parca
 - 3.40 SP) Piano Secondo Soffitto Sala Parca
 - 3.41 SP) Piano Terra Centro di Gestione Emergenze
 - 3.42 SP) Abaco Intissi
 - 4) Documentazione Fotografica
 - 5.1) Calcoli esecutivi delle Strutture
 - 5.2) Calcoli degli Impianti
 - 6) Cronoprogramma dei lavori.
 - 7) Piano di Manutenzione dell'Opera e delle sue Parti.
 - 8) Piano di Sicurezza e Coordinamento Nuovi Lavori.
 - 9.1) Computo Metrico Estimativo Lavori.
 - 9.2) Computo Metrico Estimativo Oneri per la Sicurezza
 - 10) Quadro Economico
 - 11) Schema di Parcella Professionale
 - 12.1) Elenco Prezzi
 - 12.2) Elenco Prezzi Unitari Oneri per la Sicurezza
 - 13) Analisi dei nuovi Prezzi.
 - 13.1) Calcolo di Incidenza percentuale della manodopera.
 - 14) Schema Atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi.
 - 15) Relazione Conformità ai requisiti richiesti per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio sanitarie D.P.R. 14/01/1997. D.G.R. 2200/2000 D.G.R. 1579/2001
 - 16) Relazione sul Livello di Adeguamento degli Impianti di Ripristino e il Miglioramento Strutturale e Funzionale, di Riquadrificazione Tecnologica dei Servizi, raggiunti con gli interventi.

FATTURA n. 22/2014 del 28.05.2014

ALLEGATO 4 ALLA
DETERMINAZIONE 65/S/19
DEL 18 SET. 2014

A.S.U.R. MARCHE
VIA CADUTI DEL LAVORO N. 40
60131 ANCONA (AN)
C.F. e P. Iva: 02175860424

**Oggetto: LAVORI DI MESSA A NORMA OSPEDALE "E. PROFILI" - FABRIANO
Acconto Onorario per direzione lavori contabilità dei lavori e sicurezza dei cantieri per la realizzazione dell'opera.**

DM 04/04/2001

Art. 1 Impianti di servizi generali.

Costruzione di impianti per la produzione e la distribuzione della forza motrice
classe III categoria A, valore dell'opera € 52.903,00, percentuale da tabella A
= 12.8741%

Prestazioni parziali (tabella B):

PROGETTO DEFINITIVO:

- c) Relazione illustrativa, Elaborati grafici per ottenimento autorizzazioni = 0.16
 - d) Disciplinare elementi tecnici = 0.02
 - e) Computo metrico estimativo, Quadro economico = 0.08
 - PROGETTO ESECUTIVO:
 - f) Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi = 0.15
 - g) Particolari costruttivi e decorativi = 0.05
 - h) Computo metrico estimativo definitivo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera = 0.05
 - i) Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma = 0.02
- DIREZIONE DEI LAVORI:
- l) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove d'ufficio = 0.32
 - ll) Liquidazione = 0.03
- Prestazioni aggiuntive (tabella B1):
- Totale prestazioni parziali: 0.880

€ 5.993,49

DM 04/04/2001

Art. 3 Spese e compensi accessori

€ 5.993,49 * 29,99211%

€ 1.797,58

DM 04/04/2001

Art. 1 Impianti di servizi generali.

Costruzione di impianti di illuminazione, telefoni, segnalazioni, controlli, ecc.
classe III categoria C, valore dell'opera € 181.944,00, percentuale da tabella A
= 12.6842%
Prestazioni parziali (tabella B):

C.F. - P.I. 01487460410

Registro Imprese di Pesaro e Urbino 01487460410

PROGETTO DEFINITIVO:

- c) Relazione illustrativa, Elaborati grafici per ottenimento autorizzazioni = 0.16
- d) Disciplinare elementi tecnici = 0.02
- e) Computo metrico estimativo, Quadro economico = 0.08

PROGETTO ESECUTIVO:

- f) Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi = 0.15
- g) Particolari costruttivi e decorativi = 0.05
- h) Computo metrico estimativo definitivo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera = 0.05
- i) Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma = 0.02

DIREZIONE DEI LAVORI:

- l) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove d'officina = 0.32

- l1) Liquidazione = 0.03

Prestazioni aggiuntive (tabella B1):

Totale prestazioni parziali: 0.880

€ 20.308,76

DM 04/04/2001

Art. 3 Spese e compensi accessori

€ 20.308,76 * 29,9546%

€ 6.083,42

DM 04/04/2001

Art. 1 Impianti di servizi generali.

Costruzione di impianti di illuminazione, telefoni, segnalazioni, controlli, ecc.
classe III categoria C, valore dell'opera € 63.844,00, percentuale da tabella A = 17.4605%

Prestazioni parziali (tabella B):

PROGETTO DEFINITIVO:

c) Relazione illustrativa, Elaborati grafici per ottenimento autorizzazioni = 0.16

d) Disciplinare elementi tecnici = 0.02

e) Computo metrico estimativo, Quadro economico = 0.08

PROGETTO ESECUTIVO:

f) Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi = 0.15

g) Particolari costruttivi e decorativi = 0.05

h) Computo metrico estimativo definitivo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera = 0.05

i) Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma = 0.02

DIREZIONE DEI LAVORI:

l) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove d'officina = 0.32

l1) Liquidazione = 0.03

Prestazioni aggiuntive (tabella B1):

Totale prestazioni parziali: 0.880

€ 9.809,78

DM 04/04/2001

Art. 3

Spese e compensi accessori
€ 9.809,78 * 29,9899%

manodopera = 0.04
i) Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma = 0.01
DIREZIONE DEI LAVORI:
i) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove d'officina = 0.42
ii) Liquidazione = 0.03
Prestazioni aggiuntive (tabella B1):
Totale prestazioni parziali: 0.920

€ 10.399,66

DM 04/04/2001

Art. 3 Spese e compensi accessori
€ 10.399,66 * 29.9835%

€ 3.118,18

DM 04/04/2001

Art. 1

Impianti di servizi generali.
Costruzione di impianti per la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica
classe III categoria A, valore dell'opera € 52.903,00, percentuale da tabella A
= 12.8741%
Prestazioni parziali (tabella B):
PROGETTO DEFINITIVO:
c) Relazione illustrativa, Elaborati grafici per ottenimento autorizzazioni = 0.16
d) Disciplinare elementi tecnici = 0.02
e) Computo metrico estimativo, Quadro economico = 0.08
PROGETTO ESECUTIVO:
f) Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi = 0.15
g) Particolari costruttivi e decorativi = 0.05
h) Computo metrico estimativo definitivo, quadro economico, elenco prezzi ed
eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di
manodopera = 0.05
i) Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma = 0.02
DIREZIONE DEI LAVORI:
i) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove d'officina = 0.32
ii) Liquidazione = 0.03
Prestazioni aggiuntive (tabella B1):
Totale prestazioni parziali: 0.880

€ 5.993,49

DM 04/04/2001

Art. 3 Spese e compensi accessori
€ 5.993,49 * 29.9921%

€ 1.797,58

Art. 23-a

Misura e contabilità dei lavori:
Valore dell'opera € 614.015,00; percentuali da tabella E
€ 2.582,28 * 1.8397% = € 47,51
€ 7.746,86 * 1.6863% = € 130,64
€ 15.493,70 * 1.533% = € 237,52
€ 25.823,85 * 1.2264% = € 316,70
€ 562.368,31 * 1.0731% = € 6.034,77

Totale = € 6.767,14
Incremento del 20% per riparazioni e trasformazioni

€ 8.120,57

Art. 23-a

Misura e contabilità dei lavori.

Valore dell'opera € 52.903,00; percentuali da tabella E ridotte del 30% per lavori non inerenti la classe I (costruzioni edilizie)

€ 2.582,28 * 1.8397% * 70% = € 33,25
€ 7.746,86 * 1.6863% * 70% = € 91,44
€ 15.493,70 * 1.533% * 70% = € 166,26
€ 25.823,85 * 1.2264% * 70% = € 221,69
€ 1.256,31 * 1.0731% * 70% = € 9,44
Totale = € 522,09
Incremento del 20% per riparazioni e trasformazioni

€ 626,51

Art. 23-a

Misura e contabilità dei lavori.

Valore dell'opera € 181.992,00; percentuali da tabella E ridotte del 30% per lavori non inerenti la classe I (costruzioni edilizie)

€ 2.582,28 * 1.8397% * 70% = € 33,25
€ 7.746,86 * 1.6863% * 70% = € 91,44
€ 15.493,70 * 1.533% * 70% = € 166,26
€ 25.823,85 * 1.2264% * 70% = € 221,69
€ 130.345,31 * 1.0731% * 70% = € 979,11
Totale = € 1.491,77
Incremento del 20% per riparazioni e trasformazioni

€ 1.790,12

Art. 23-a

Misura e contabilità dei lavori.

Valore dell'opera € 181.944,00; percentuali da tabella E ridotte del 30% per lavori non inerenti la classe I (costruzioni edilizie)

€ 2.582,28 * 1.8397% * 70% = € 33,25
€ 7.746,86 * 1.6863% * 70% = € 91,44
€ 15.493,70 * 1.533% * 70% = € 166,26
€ 25.823,85 * 1.2264% * 70% = € 221,69
€ 130.297,31 * 1.0731% * 70% = € 978,75
Totale = € 1.491,41
Incremento del 20% per riparazioni e trasformazioni

€ 1.789,69

Art. 23-a

Misura e contabilità dei lavori.

Valore dell'opera € 63.844,00; percentuali da tabella E ridotte del 30% per lavori non inerenti la classe I (costruzioni edilizie)

€ 2.582,28 * 1.8397% * 70% = € 33,25
€ 7.746,86 * 1.6863% * 70% = € 91,44
€ 15.493,70 * 1.533% * 70% = € 166,26
€ 25.823,85 * 1.2264% * 70% = € 221,69
€ 12.197,31 * 1.0731% * 70% = € 91,62
Totale = € 604,28
Incremento del 20% per riparazioni e trasformazioni

Art. 23-a Misura e contabilità dei lavori. € 725,13

Valore dell'opera € 271.300,00; percentuali da tabella E ridotte del 30% per lavori non inerenti la classe I (costruzioni edilizie)
€ 2.582,28 * 1.8397% * 70% = € 33,25
€ 7.746,86 * 1.6863% * 70% = € 91,44
€ 15.493,70 * 1.533% * 70% = € 166,26
€ 25.823,85 * 1.2264% * 70% = € 221,69
€ 219.653,31 * 1.0731% * 70% = € 1.649,97
Totale = € 2.162,62
Incremento del 20% per riparazioni e trasformazioni

€ 2.595,15

Art. 23-a

Misura e contabilità dei lavori:

Valore dell'opera € 45.207,00; percentuali da tabella E ridotte del 30% per lavori non inerenti la classe I (costruzioni edilizie)
€ 2.582,28 * 1.8397% * 70% = € 33,25
€ 7.746,86 * 1.6863% * 70% = € 91,44
€ 15.493,70 * 1.533% * 70% = € 166,26
€ 19.384,16 * 1.2264% * 70% = € 166,41
Totale = € 457,37
Incremento del 20% per riparazioni e trasformazioni

€ 548,85

Art. 23-a

Misura e contabilità dei lavori:

Valore dell'opera € 614.015,00; percentuali da tabella E
€ 2.582,28 * 1.8397% = € 47,51
€ 7.746,86 * 1.6863% = € 130,64
€ 15.493,70 * 1.533% = € 237,52
€ 25.823,85 * 1.2264% = € 316,70
€ 562.368,31 * 1.0731% = € 6.034,77
Totale = € 6.767,14
Incremento del 20% per riparazioni e trasformazioni

€ 8.120,57

Art. 13

Spese e compensi accessori

€ 8.120,57 * 40%

€ 3.248,23

Art. 23-a

Misura e contabilità dei lavori:

Valore dell'opera € 52.903,00; percentuali da tabella E ridotte del 30% per lavori non inerenti la classe I (costruzioni edilizie)
€ 2.582,28 * 1.8397% * 70% = € 33,25
€ 7.746,86 * 1.6863% * 70% = € 91,44
€ 15.493,70 * 1.533% * 70% = € 166,26
€ 25.823,85 * 1.2264% * 70% = € 221,69
€ 1.256,31 * 1.0731% * 70% = € 9,44
Totale = € 522,09
Incremento del 20% per riparazioni e trasformazioni

Art. 13 Spese e compensi accessori € 626,51
€ 626,51 * 40%

€ 250,60

Art. 23-a

Misura e contabilità dei lavori.

Valore dell'opera € 181.992,00; percentuali da tabella E ridotte del 30% per lavori non inerenti la classe I (costruzioni edilizie)

€ 2.582,28 * 1.8397% * 70% = € 33,25
€ 7.746,86 * 1.6863% * 70% = € 91,44
€ 15.493,70 * 1.533% * 70% = € 166,26
€ 25.823,85 * 1.2264% * 70% = € 221,69
€ 130.345,31 * 1.0731% * 70% = € 979,11
Totale = € 1.491,77
Incremento del 20% per riparazioni e trasformazioni

€ 1.790,12

Art. 13

Spese e compensi accessori
€ 1.790,12 * 40%

€ 716,05

Art. 23-a

Misura e contabilità dei lavori.

Valore dell'opera € 181.944,00; percentuali da tabella E ridotte del 30% per lavori non inerenti la classe I (costruzioni edilizie)

€ 2.582,28 * 1.8397% * 70% = € 33,25
€ 7.746,86 * 1.6863% * 70% = € 91,44
€ 15.493,70 * 1.533% * 70% = € 166,26
€ 25.823,85 * 1.2264% * 70% = € 221,69
€ 130.297,31 * 1.0731% * 70% = € 978,75
Totale = € 1.491,41
Incremento del 20% per riparazioni e trasformazioni

€ 1.789,69

Art. 13

Spese e compensi accessori
€ 1.789,69 * 40%

€ 715,88

Art. 23-a

Misura e contabilità dei lavori.

Valore dell'opera € 63.844,00; percentuali da tabella E ridotte del 30% per lavori non inerenti la classe I (costruzioni edilizie)

€ 2.582,28 * 1.8397% * 70% = € 33,25
€ 7.746,86 * 1.6863% * 70% = € 91,44
€ 15.493,70 * 1.533% * 70% = € 166,26
€ 25.823,85 * 1.2264% * 70% = € 221,69
€ 12.197,31 * 1.0731% * 70% = € 91,62

Totale = € 604,28
Incremento del 20% per riparazioni e trasformazioni

€ 725,13

Art. 13
Spese e compensi accessori
€ 725,13 * 40%

€ 290,05

Art. 23-a

Misura e contabilità dei lavori.

Valore dell'opera € 271.300,00; percentuali da tabella E ridotte del 30% per lavori non inerenti la classe I (costruzioni edilizie)

€ 2.582,28 * 1.8397% * 70% = € 33,25

€ 7.746,86 * 1.6863% * 70% = € 91,44

€ 15.493,70 * 1.533% * 70% = € 166,26

€ 25.823,85 * 1.2264% * 70% = € 221,69

€ 219.653,31 * 1.0731% * 70% = € 1.649,97

Totale = € 2.162,62

€ 2.595,15

Art. 13
Spese e compensi accessori
€ 2.595,15 * 40%

€ 1.038,06

Art. 23-a

Misura e contabilità dei lavori.

Valore dell'opera € 45.207,00; percentuali da tabella E ridotte del 30% per lavori non inerenti la classe I (costruzioni edilizie)

€ 2.582,28 * 1.8397% * 70% = € 33,25

€ 7.746,86 * 1.6863% * 70% = € 91,44

€ 15.493,70 * 1.533% * 70% = € 166,26

€ 19.384,16 * 1.2264% * 70% = € 166,41

Totale = € 457,37

Incremento del 20% per riparazioni e trasformazioni

€ 548,85

Art. 13
Spese e compensi accessori
€ 548,85 * 40%

€ 219,54

DM 04/04/2001

Art. 1

Prestazioni del responsabile e dei coordinatori in materia di sicurezza cantieri.
Classe III categoria c, valore dell'opera € 614.015,00, percentuale da tabella A = 9.1515%

Maggiorazioni:

- Adeguamento del Piano e del Fascicolo, art. 5/1/b

- Lavori che comportano rischio di seppellimento o sprofondamento, di caduta dall'alto se aggravati dalla natura dell'attività e dei procedimenti o delle condizioni ambientali in essere

Fasi:
Prime indicazioni e prescrizioni = Aliquota 0.02 + Magg. 5%
Coordinatore per la progettazione = Aliquota 0.15 + Magg. 5%
Coordinatore per l'esecuzione = Aliquota 0.25 + Incr. 25% + Magg. 5%

€ 30.905,37

DM 04/04/2001

Art. 3 Spese e compensi accessori

€ 31.418,12 * 29,8291%

€ 9.218,79

DM 04/04/2001

Art. 1

Prestazioni del responsabile e dei coordinatori in materia di sicurezza cantieri.
Classe III categoria a, valore dell'opera € 52.903,00, percentuale da tabella A

= 12.8741%

Maggiorazioni:

- Adeguamento del Piano e del Fascicolo, art. 5/1/b

Fasi:

Prime indicazioni e prescrizioni = Aliquota 0.02

Coordinatore per la progettazione = Aliquota 0.15

Coordinatore per l'esecuzione = Aliquota 0.25 + Incr. 25%

€ 3.269,18

DM 04/04/2001

Art. 3

Spese e compensi accessori
€ 3.269,18 * 29,9921%

€ 980,49

DM 04/04/2001

Art. 1

Prestazioni del responsabile e dei coordinatori in materia di sicurezza cantieri.
Classe III categoria c, valore dell'opera € 181.992,00, percentuale da tabella A

= 12,6832%

Maggiorazioni:

- Adeguamento del Piano e del Fascicolo, art. 5/1/b

Fasi:

Prime indicazioni e prescrizioni = Aliquota 0.02

Responsabile dei lavori in fase di progetto = Aliquota 0.0325

Responsabile dei lavori in fase di esecuzione = Aliquota 0.0175

Coordinatore per la progettazione = Aliquota 0.15

Coordinatore per l'esecuzione = Aliquota 0.25 + Incr. 25%

€ 12.291,38

DM 04/04/2001

Art. 3

Spese e compensi accessori
€ 12.291,38 * 29,9546%

€ 3.681,84

DM 04/04/2001

Art. 1

Prestazioni del responsabile e dei coordinatori in materia di sicurezza cantieri.
Classe III categoria a, valore dell'opera € 181.944,00, percentuale da tabella A
= 8.6763%

Maggiorazioni:

- Adeguamento del Piano e del Fascicolo, art. 5/1/b

Fasi:

Prime indicazioni e prescrizioni = Aliquota 0.02

Responsabile dei lavori in fase di progetto = Aliquota 0.0325

Responsabile dei lavori in fase di esecuzione = Aliquota 0.0175

Coordinatore per la progettazione = Aliquota 0.15

Coordinatore per l'esecuzione = Aliquota 0.25 + Incr. 25%

€ 8.406,05

DM 04/04/2001

Art. 3

Spese e compensi accessori
€ 8.406,05 * 29.9546%

€ 2.518,00

DM 04/04/2001

Art. 1

Prestazioni del responsabile e dei coordinatori in materia di sicurezza cantieri.
Classe III categoria b, valore dell'opera € 271.300,00, percentuale da tabella A
= 8.4673%

Maggiorazioni:

- Adeguamento del Piano e del Fascicolo, art. 5/1/b

Fasi:

Prime indicazioni e prescrizioni = Aliquota 0.02

Responsabile dei lavori in fase di progetto = Aliquota 0.0325

Responsabile dei lavori in fase di esecuzione = Aliquota 0.0175

Coordinatore per la progettazione = Aliquota 0.15

Coordinatore per l'esecuzione = Aliquota 0.25 + Incr. 25%

€ 12.232,48

DM 04/04/2001

Art. 3

Spese e compensi accessori
€ 12.232,48 * 29.9287%

€ 3.661,02

DM 04/04/2001

Art. 1

Prestazioni del responsabile e dei coordinatori in materia di sicurezza cantieri.
Classe III categoria a, valore dell'opera € 45.207,00, percentuale da tabella A
= 13.5779%

Maggiorazioni:

- Adeguamento del Piano e del Fascicolo, art. 5/1/b

Fasi:

Prime indicazioni e prescrizioni = Aliquota 0.02

Responsabile dei lavori in fase di progetto = Aliquota 0.0325

Responsabile dei lavori in fase di esecuzione = Aliquota 0.0175

Coordinatore per la progettazione = Aliquota 0.15

Coordinatore per l'esecuzione = Aliquota 0.25 + Incr. 25%

DM 04/04/2001

Art. 3 Spese e compensi accessori
€ 3.268,57 * 29.9944%

€ 3.268,57

DM 04/04/2001

Art. 1

Prestazioni del responsabile e dei coordinatori in materia di sicurezza cantieri.
Classe III categoria a, valore dell'opera € 63.844,00, percentuale da tabella A
= 12.0901%
Maggiorazioni:
- Adeguamento del Piano e del Fascicolo, art. 5/1/b
Fasi:
Prime indicazioni e prescrizioni = Aliquota 0.02
Responsabile dei lavori in fase di progetto = Aliquota 0.0325
Responsabile dei lavori in fase di esecuzione = Aliquota 0.0175
Coordinatore per la progettazione = Aliquota 0.15
Coordinatore per l'esecuzione = Aliquota 0.25 + Incr. 25%

€ 980,39

DM 04/04/2001

Art. 3

Spese e compensi accessori
€ 4.110,26 * 29.989%

€ 4.110,26

Art. 14

Impianti di servizi generali.
Costruzione di impianti di illuminazione, telefoni, segnalazioni, controlli, ecc.
classe III categoria C, valore dell'opera € 181.992,00, percentuale da tabella A
= 9.1690%

€ 1.232,62

Art. 13

Spese e compensi accessori
€ 22.026,62 * 40%

€ 16.686,83

Art. 4

PRATTICA DIA PER LAVORI
Professionista: 18 ore * € 56,81 = € 1.022,58
Aiutante iscritto all'albo: 18 ore * € 37,96 = € 683,28

€ 8.810,65

Art. 4

Rilievi dell'immobile
Professionista: 66 ore * € 56,81 = € 3.749,46
Aiutante iscritto all'albo: 60 ore * € 37,96 = € 2.277,60
Aiutante di concetto: 60 ore * € 28,41 = € 1.704,60

€ 7.731,66

L. 155/89 Riduzione del 20% sugli onorari per Opere Pubbliche con finanziamenti statali:
€ 327.759,19 * 20% = - € 65.551,84
Restano € 262.207,35

Riduzione 40% di € 262.207,35 - € 104.882,94

Totale Onorario previsto a progetto approvato con decreto
n. 64/RSP_DPS del 13/09/2010 € 157.324,41

A dedurre acconto	€ 79.471,56
A dedurre 2° acconto	€ 64.773,57
Restano	€ 13.079,28
3° acconto (95% di € 13.079,28)	€ 12.425,32
+ Contributo Cassa (4%)	€ <u>497,01</u>
= Imponibile ai fini IVA	€ 12.922,33
+ I.V.A. (22%)	€ <u>2.842,91</u>
=Totale complessivo	€ 15.765,24

FATTURA EMESSA CON IVA AD ESIGIBILITÀ DIFFERITA.

Oggetto: **LAVORI DI ADEGUAMENTO A NORMA DI PREVENZIONE INCENDI OSPEDALE "E. PROFILI" DI FABRIANO. LAVORI URGENTI PREVISTI DAL VERBALE DI ACCERTAMENTO DEI VV. F. DEL 04.02.2014.**

A seguito del sopralluogo dei VV.F. di Ancona in data 16.12.2013 ed in data 04.02.2014 con verbale di accertamento dei VV. F. del 04.02.2014 si sono resi necessari ulteriori lavori urgenti di messa a norma dell'Ospedale "E. Profili" di Fabriano.

Stante l'urgenza si è ritenuto opportuno farli eseguire dalla ditta ATI PALADINI MARCELLO – *Impianti elettrici industriali* - RIGEL IMPIANTI s.r.l. - CIPRIANI COSTRUZIONI s.r.l. *Unipersonale* in quanto già operante presso l'Ospedale di Fabriano per lavori di messa a norma dell'Ospedale "E. Profili" di Fabriano, affidati con contratto in data 30.01.2012 registrato in data 23.02.2012 al n. 286 serie 3, e disponibile ad eseguire immediatamente i lavori di che trattasi.

I lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed i prezzi applicati sono congrui sia dal punto di vista tecnico che contabile.

Gli importi dei lavori eseguiti ammontano a:

1 - Ditta Paladini Marcello:

- a) compartimentazione cartongesso a doppia parete e lagna di roccia interna nei locali ricovero autoambulanze, ingresso cavedio tubi idraulici e magazzino prodotti per dialisi;
- b) chiusura di tutti i fori ingresso cavi/tubi nei locali ascensori 3°/4° fase con schiuma antifiamma, chiusura di tutti i passaggi con schiuma antifiamma di tutti i fori tra i tubi idraulici ed il cartongesso che attraversano le pareti REI tra la rimessa autoambulanze ed il magazzino medicinali per dialisi, oltre alla chiusura del cavedio tubi e il magazzino suddetto, cartello monitor interruttore generale

opere civili ed impiantistiche:

€ 2.600,00 + Iva 10%

2 - Ditta Ciproani Costruzioni s.r.l.:

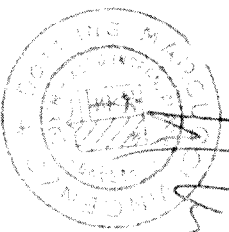
- a) Realizzazione in sommità al corpo scala delle palazzine Fase 3 e Fase 4 di una superficie di aerazione permanente pari a 1 mq.;
- b) Realizzazione di compartimentazione tra il locale condizionamento posto in copertura della palazzina Fase 3 ed il sottostante reparto di osteria;
- c) Realizzazione nei locali macchina ascensore della palazzina Fase 3 di una superficie di aerazione permanente pari ad almeno il 3% dell'area della sezione orizzontale del vano stesso con un minimo di 0,2 mq
- opere civili ed impiantistiche: € 4.988,95 + Iva 10%

Per un totale di € 7.588,95 + IVA 10% = € 7.588,95 + € 758,90 = € 8.347,85.

Le somme per la liquidazione della spesa di € 8.347,85 risultano disponibili dal quadro economico di contratto che prevede la somma di € 167.690,71 per lavori in economia.

Fabriano, lì 26 Maggio 2014

Il Direttore dei Lavori
Dott. Ing. Vincenzo Marcucci



Cipriani

Cipriani costruzioni s.r.l. unipersonale
Via Nuda Mare 15/A - 62042 Cerreto d'Is. (AN)
Tel. 0737 628121 - Fax 0737 628122
C.A.B. 0737 628123 - E-mail: info@cipriani.it
C.A.B. 0737 628124 - E-mail: ordini@cipriani.it
C.A.B. 0737 628125 - E-mail: fatture@cipriani.it
C.A.B. 0737 628126 - E-mail: contabile@cipriani.it
C.A.B. 0737 628127 - E-mail: legale@cipriani.it

tipo documento
FATTURA

numero **33** data **20/05/2014**
partita I.V.A. **02175860424**

Spett./le Amministrazione
Regione Marche
A.S.U.R. zona territoriale 6
Via G. Marconi, 9
60044 FABRIANO (AN)

Contratto appalto in data 30/01/2012 registrato in data 23/02/2012 repertorio n.286
codice: C.I.G. 2964611A61 - C.U.P. F98G10001330007

Opere civili ed impiantistiche necessarie alla realizzazione dei lavori di adeguamento a norma dell'Ospedale E. Profili di Fabriano. € 4.988,95
Lista intervento n° 1 e n° 2 allegata

descrizione, natura e qualità dei beni o dei servizi	importo
Opere civili ed impiantistiche necessarie alla realizzazione dei lavori di adeguamento a norma dell'Ospedale E. Profili di Fabriano.	€ 4.988,95
Lista intervento n° 1 e n° 2 allegata	

imponibile	€	4.988,95
importo I.V.A. al 10%	€	498,90
totale fattura	€	5.487,85

pagamento
Bonifico bancario presso la **Veneto Banca Scpa**
Filiale di Cerreto d'Isi IBAN: **IT 03 S 05035 37310 413570020501**





ASUR MARCHE
S.p.A. - (COOPERSON)

ASUR MARCHE S.p.A. - Via Turati, 5 - 60044 Fabriano (AN)
Codice Fiscale: 02174891422 - P.IVA: 02174891422
Tel. 0549/440000 - Fax 0549/440001 - Email: info@asurmarche.it

ASUR MARCHE S.p.A. - Via Turati, 5 - 60044 Fabriano (AN)
Codice Fiscale: 02174891422 - P.IVA: 02174891422

Fattura Numero **76** Del **19/05/14**

ASUR MARCHE S.p.A. - Via Turati, 5 - 60044 Fabriano (AN)
Codice Fiscale: 02174891422 - P.IVA: 02174891422

BANCA MARCHE Ag. Castelpetro
IBAN: IT 5612 06055 37300 000000003446

DESCRIZIONE
LAVORI IN ECONOMIA
(come meglio descritti in allegato)

CONTRATTO APPALTO DI L. 30/01/2012
REGISTRATO IN DATA 23/02/2012
AL N. 286 SERIE 3
Cod. CIG 2964611A61
Cod. CUP F98G10001330007

IVA AD ESIGIBILITA' DIFFERITA

Articolo	Descrizione	UM	Quantita	Prezzo	% Sconti	Imponibile	IVA
	LAVORI IN ECONOMIA (come meglio descritti in allegato)						
	CONTRATTO APPALTO DI L. 30/01/2012 REGISTRATO IN DATA 23/02/2012 AL N. 286 SERIE 3						
	Cod. CIG 2964611A61 Cod. CUP F98G10001330007						
	IVA AD ESIGIBILITA' DIFFERITA						

CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI ASSOLTO OVE DOVUTO		Totale	Totale imponibile
IVA	Descrizione	Imponibile	Imposta
0,00	10 IVA al 10%		
Totale imponibile			2.600,00
Totale fattura			€ 2.860,00

€ 2.860,00 al 19/05/14